

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI

**PER LA COPERTURA DI N. 7 POSTI
A TEMPO INDETERMINATO A TEMPO PIENO (36 ORE SETTIMANALI)
nella figura professionale di**

INFERMIERE

**categoria C, Livello evoluto, 1^a posizione retributiva
di cui**

n. 3 (tre) posti riservati ai volontari delle forze armate

Il Direttore

visto il Regolamento del Personale dell'A.p.s.p. "Clementino Vannetti", con annessa la Dotazione Organica, e tenute presenti le disposizioni di cui alla Legge 12/03/1999 n. 68 e dei regolamenti attuativi;

richiamata la circolare della Regione T.A.A. con la quale si comunica che l'articolo 4 della LR n. 5/2022 elimina la possibilità per le APSP di applicare le disposizioni per l'effettuazione di selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei all'assunzione di personale di cui all'articolo 3-bis del decreto legge n. 80/2021, possibilità che era stata prevista, anche per gli enti locali, dall'articolo 7 della legge regionale 20 dicembre 2021, n. 7 (Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2022).

RENDE NOTO

che, in esecuzione alla determinazione del Direttore n. 226 del 14 ottobre 2025, è indetto un pubblico concorso per esami, per il conferimento di n. 7 posti a tempo indeterminato a tempo pieno (36 ore settimanali) di organico in:

Figura professionale	Categoria	Livello	Posizione retributiva
Infermiere	C	Evoluto	1 ^a

1. Trattamento economico

Il trattamento economico annuo annesso a detto posto è il seguente (importi lordi per il tempo pieno):

- stipendio base iniziale: euro 19.552,20.=-;
- indennità integrativa speciale: euro 6.445,90.=-;
- assegno annuo: euro 2.892,00.=-;
- indennità figura professionale di Infermiere: euro 3.000,00.=-;
- tredicesima mensilità;
- ogni altra competenza accessoria di legge;
- altri emolumenti previsti dagli accordi contrattuali in atto;

Lo stipendio e gli assegni suddetti sono gravati delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali. Agli assunti è applicato il trattamento giuridico ed economico previsto dal Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro Comparto Autonomie Locali. Per coloro che verranno assunti con contratto di lavoro a tempo parziale, il trattamento economico è proporzionale alla prestazione lavorativa, con riferimento a tutte le competenze fisse e periodiche, compresa l'indennità integrativa speciale, spettanti al personale con rapporto a tempo pieno appartenente alla stessa categoria e figura professionale.

Nel presente bando di concorso l'A.p.s.p. "Clementino Vannetti" è abbreviata con "Azienda".

2. Pari opportunità

Sono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi del D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246".

Al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, il bando indica, per ciascuna delle qualifiche messe a concorso, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione che lo bandisce, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente. Qualora il differenziale tra i generi sia superiore al 30 per cento, a parità di titoli e di merito, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), in favore del genere meno rappresentato.

Si comunica che al fine di garantire l'equilibrio di genere la percentuale di rappresentatività dei generi calcolata al 31/12/2024 sul personale di ruolo per la qualifica in argomento è la seguente: 89,65 % donne e 10,35 % uomini

3. Requisiti per l'ammissione al concorso

Per accedere all'impiego presso l'Azienda occorre essere in possesso dei seguenti requisiti generali, salvo eventuali requisiti di carattere tecnico riferiti alla natura dei posti messi a concorso:

- cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli Italiani non appartenenti alla Repubblica. Possono partecipare al concorso anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di "protezione sussidiaria" (art. 38 D. Lgs. 30/03/2001 n. 165, così come modificato L. 06/08/2013 n. 97) ed in possesso (ai sensi del D.P.C.M. 07/02/1994 n. 174) dei seguenti requisiti:
 - godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - adeguata conoscenza della lingua italiana, rapportata alla posizione professionale da ricoprire;
- età non inferiore a 18 anni;
- non essere escluso dall'elettorato politico attivo
- non essere stati destituiti, licenziati o dichiarati decaduti dall'impiego;
- per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione; coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario

giudiziale, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

- idoneità fisica all'impiego con esenzione da difetti che possono influire sul rendimento del servizio (gli aspiranti affetti da minorazione fisica o psichica devono specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame). Per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'art. 4 comma1 della L. 104/92, o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) accertati ai sensi della L. 170/2010, l'Amministrazione prevede che lo svolgimento delle prove concorsuali avvenga attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla Commissione Giudicatrice nel rispetto di quanto previsto dalla L. 113/2021. Ai sensi dell'art. 1 della Legge 28/03/1991, n. 120, si stabilisce che la condizione di non vedente, ai fini del presente bando, per le implicazioni professionali, costituisce causa di inidoneità. All'atto dell'assunzione, l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre i candidati agli accertamenti sanitari da parte del medico competente, nominato dall'Amministrazione dell'A.P.S.P., tesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro a cui i candidati sono destinati e al fine della valutazione della loro idoneità alla mansione specifica;
- per i cittadini soggetti all'obbligo di leva, essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.
- Alla data dell'eventuale assunzione è necessario inoltre il possesso dei seguenti requisiti:
 - non essere stati, negli ultimi 5 anni precedenti all'assunzione, destituiti o licenziati da una pubblica amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa;
 - non essere incorsi, negli ultimi 5 anni precedenti all'assunzione, nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinquies del codice penale;
 - non essere incorsi, negli ultimi 5 anni precedenti all'assunzione, nella risoluzione del rapporto di lavoro da una pubblica amministrazione a causa del mancato superamento del periodo di prova nel medesimo profilo professionale.
- Per i destinatari del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro Comparto Autonomie Locali, l'essere stati oggetto, negli ultimi tre anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato, per le stesse mansioni.
- L'Azienda può disporre in ogni momento l'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti.
- Sono ammessi al concorso gli aspiranti in possesso del seguente titolo:
LAUREA IN INFERMIERISTICA, appartenente alla classe delle lauree in professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica/o classe L/SNT1;
oppure
DIPLOMA UNIVERSITARIO DI INFERMIERE, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni;
oppure
DIPLOMA O ATTESTATO CONSEGUITO IN BASE AL PRECEDENTE ORDINAMENTO riconosciuto equipollente al diploma universitario (Decreto del Ministero della Sanità 27 luglio 2000);
oppure
TITOLO CONSEGUITO ALL'ESTERO riconosciuto equipollente a quello italiano con Decreto del Ministero della salute;

E

ISCRIZIONE ALL'ORDINE DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE (OPI).

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine previsto dal bando per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura e alla data di assunzione fatto salvo il seguente caso:

- i candidati con titolo di studio conseguito all'estero devono ottenere il riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano. In mancanza l'Azienda provvede all'ammissione con riserva, fermo restando che l'equipollenza del titolo di studio deve comunque essere conseguita al momento della proposta di assunzione (sia a tempo determinato che indeterminato): il candidato conserva la propria posizione in graduatoria, ma non può essere contattato per eventuali assunzioni, sino a che non attesti l'equipollenza del titolo.

L'Amministrazione si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento l'esclusione dal concorso dei concorrenti in difetto dei requisiti prescritti.

L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

Il responsabile del procedimento è individuato nel Direttore dott. Andrea Zencher

4. Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda di ammissione al concorso pubblico, redatta su apposito modulo allegato al presente bando, nonché disponibile sul sito web dell'Azienda www.apspvannetti.it, in carta libera, ai sensi dell'art. 1 L. 23/08/1988 n. 370, dovrà pervenire all'U.o. del Personale dell'Azienda

entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 12 novembre 2025

Il termine stabilito per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio, pertanto non saranno prese in considerazione domande o documenti che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, giungeranno in ritardo o non saranno corredate dei documenti e delle dichiarazioni richieste dal bando.

Le domande spedite a raccomandata con avviso di ricevimento, assicurata con avviso di ricevimento o posta celere con avviso di ricevimento, saranno considerate pervenute in tempo utile se inviate dall'Azienda entro il termine sopra indicato: a tal fine farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

Per le domande presentate direttamente all'Ufficio Personale dell'Azienda nei **giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 08.30 alle ore 12.00**, o inviate per posta normale la data di acquisizione delle istanze sarà stabilita e comprovata dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta dal personale di questa amministrazione addetto al ricevimento ovvero dal timbro a data apposto a cura dell'ufficio competente.

Le domande potranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata **apspvannetti@pec.it** utilizzando un proprio indirizzo di posta elettronica certificata, avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato pdf. La domanda dovrà essere datata, firmata e scansata in formato PDF. Alla domanda dovranno essere allegati, in formato PDF, la copia di un documento di identità, la ricevuta del versamento della tassa di concorso e il curriculum vitae.

L'Azienda declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti delle domande o dei documenti spediti per posta, erroneamente indirizzati o recapitati ad altra sede.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande e all'utilizzo degli stessi per lo svolgimento della procedura concorsuale.

La partecipazione al concorso implica, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende pubbliche di servizi alla persona della Provincia Autonoma di Trento.

Modalità di compilazione della domanda:

Il candidato dovrà collegarsi al sito web aziendale (www.apspvannetti.it), entrare nella sezione “albo pretorio” e successivamente in quella “concorsi” e quindi:

1. dovrà scaricare il modulo “Domanda di partecipazione” e compilarlo, inserendo nello stesso anche i dati dettagliati relativi ai titoli di servizio;
2. firmare e consegnare il modulo “**Domanda di partecipazione**” presso l’Ufficio Personale dell’Azienda o inviarlo, con gli allegati previsti, attraverso una delle modalità di cui sopra.

Nella “**Domanda di partecipazione**” l’aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art.46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del citato decreto, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, l’indirizzo di residenza e domicilio, il codice fiscale, il recapito telefonico e l’indirizzo di posta elettronica o PEC per l’invio di eventuali comunicazioni. L’Azienda non risponde per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell’indirizzo indicato nella domanda;
- il possesso della cittadinanza italiana o di uno dei Paesi dell’Unione Europea. Viene derogato il possesso del requisito sopra citato per i familiari di cittadini dell’Unione Europea, anche se cittadini di Stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e per i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di “rifugiato” ovvero dello status di “protezione sussidiaria”;
- il Comune dove si è iscritti nelle liste elettorali, ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle stesse;
- lo stato civile;
- il titolo di studio richiesto dall’avviso di concorso, la data, l’istituto o la Scuola presso cui fu conseguito. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all’estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica italiana, indicando l’avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano;
- l’iscrizione all’ OPI (Ordine delle Professioni Infermieristiche) con relativa matricola;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i concorrenti soggetti all’obbligo di leva);
- il godimento dei diritti civili e politici. I cittadini di altro stato appartenente all’Unione Europea ed i cittadini di Paesi terzi, con esclusione di coloro che sono titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di provenienza;
- l’immunità da precedenti penali o le condanne penali o le applicazioni della pena su richiesta di parte (patteggiamento) riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso, ovvero immunità da condanne che comportino l’interdizione dai pubblici uffici perpetua o temporanea per il periodo dell’interdizione, nonché la dichiarazione di non essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l’applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (comprese quelle con il beneficio della non menzione);
- lo stato di sana costituzione fisica, rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a concorso, con esenzione da difetti che possano influire sul rendimento del servizio.

La dichiarazione non è richiesta per gli aspiranti affetti da minorazione fisica o psichica. I medesimi devono specificare l’ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché

l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame, allegando certificato medico (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata alla manifestazione di volontà nel non volerne beneficiare). La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. I candidati dovranno allegare, in originale o in copia autenticata, certificazione datata relativa allo specifico handicap o ai disturbi specifici di apprendimento rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio. All'atto dell'assunzione, e comunque prima della scadenza del periodo di prova, l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica collegiale di controllo il concorrente, il quale può farsi assistere da un medico di fiducia assumendosi la relativa spesa;

- di essere consapevole del fatto che, con riferimento agli ultimi 5 anni precedenti all'eventuale assunzione, l'essere stati destituiti o licenziati da una pubblica amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o l'essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione, comporta l'impossibilità ad essere assunti;
- l'eventuale dichiarazione di appartenenza alla categoria di riserva delle Forze Armate ai sensi dell'art.1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010;
- l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, di cui all'allegato A) al presente bando (la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio);
- i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni (adeguatamente documentati) e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Tutti i requisiti e i titoli prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, nonché alla data di assunzione.

Si ricorda che dal 1° gennaio 2012, secondo quanto disposto dalla Legge 12 novembre 2011, n. 183 non è possibile richiedere ed accettare certificati rilasciati da Pubbliche Amministrazioni che restano utilizzabili solo nei rapporti tra privati; detti documenti devono essere sostituiti dall'acquisizione d'ufficio delle informazioni necessarie, previa indicazione da parte dell'interessato degli elementi indispensabili per il reperimento delle stesse o dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000. Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al DPR n.445/2000, il candidato assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti.

L'Amministrazione procede a verifiche a campione e qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale "dichiarazione mendace", è punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Ai sensi dell'art.1 della L. 23/08/1988 n. 370 i titoli ed i documenti allegati alla domanda necessari per la partecipazione vanno esenti dall'imposta di bollo.

5. Documenti da allegare alla domanda

Il modulo "**Domanda di partecipazione**" deve essere datato e firmato alla presenza dell'impiegato addetto; qualora non venga recapitato personalmente, ad esso deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato in corso di validità.

Al modulo "**Domanda di partecipazione**" devono essere allegati i seguenti documenti:

1. **ricevuta del pagamento della tassa di selezione di euro 25,00=.** Il pagamento dovrà essere effettuato unicamente tramite il sistema "PagoPa", mediante sito

<https://mypay.provincia.tn.it/pa/home.html> quindi selezionare l'Ente A.p.s.p. Clementino Vannetti, successivamente "Altre tipologie di pagamento" e "TASSA CONCORSI", nel campo CONCORSO inserire **"tassa concorso Infermiere + cognome nome del/la candidato/a"**. Procedere con "Aggiungi al carrello" e seguire le istruzioni che verranno fornite dal portale. La tassa non sarà in nessun caso rimborsata, anche nel caso di eventuale revoca del presente concorso;

2. **fotocopia di un documento d'identità**, a meno che la domanda stessa non sia sottoscritta dall'aspirante in presenza del dipendente addetto a riceverla;
3. **curriculum vitae** aggiornato e completo del candidato.
Il curriculum sarà utilizzato e commentato durante la prova orale per la valutazione dell'attitudine e della professionalità del candidato con riferimento alle attività che è chiamato a svolgere.
4. **EVENTUALE altra documentazione richiesta dal presente bando**

Si invitano i candidati a non produrre altra documentazione non richiesta (es. attestati di partecipazione ad attività formative, pubblicazioni, certificati di servizio, ecc.) in quanto il presente concorso pubblico è indetto per soli esami senza attribuzione di uno specifico punteggio per la valutazione dei titoli.

6. Procedura del concorso e programma d'esame

L'Amministrazione si riserva di provvedere all'accertamento dei requisiti in capo ai singoli candidati e può disporre in ogni momento, con determinazione motivata del Direttore dell'A.P.S.P. con proprio provvedimento, l'esclusione dei concorrenti in difetto dei requisiti prescritti dal concorso pubblico. L'esclusione verrà comunicata all'interessato con le modalità di seguito indicate.

Le domande che presentino irregolarità ed omissioni nella documentazione di rito riguardanti:

- l'omissione e l'incompletezza di una o più dichiarazioni di quelle richieste circa il possesso dei requisiti di carattere generale;
- il versamento del contributo di ammissione al concorso pubblico;

possono essere sanate dai candidati entro un termine, a pena di decadenza, fissato prima dell'avvio della prova.

Trascorso senza risposta tale termine, verrà presunta la mancanza dei requisiti e ciò comporterà l'esclusione della domanda.

Sono esclusi dal concorso i candidati che non risultano in possesso dei requisiti nonché i candidati che ritirano la documentazione presentata a corredo della domanda. Il concorso sarà svolto anche nel caso di ammissione o partecipazione allo stesso di un solo concorrente.

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Amministrativo dell'APSP secondo le modalità stabilite dal vigente Regolamento per il personale dell'Azienda.

La convocazione dei candidati per lo svolgimento delle prove sarà effettuata, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prima prova scritta, e nel caso di comunicazione cumulativa del diario delle prove di esame, la medesima deve essere effettuata almeno 15 giorni prima della data fissata, all'ora e nella sede stabilita.

Qualora si rendesse necessario effettuare la preselezione dei candidati, la comunicazione della data fissata per il test deve essere effettuata almeno 10 giorni prima dello svolgimento dello stesso.

Per essere ammessi alle prove i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità valido.

I candidati che non si presenteranno alle prove di esame nel giorno e ora stabiliti saranno dichiarati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del singolo candidato.

L'assenza anche ad una sola prova d'esame comporta l'esclusione dal concorso.

7. Misure organizzative

L'Ente assicura la partecipazione alle prove concorsuali, mediante specifiche misure di carattere organizzativo ai sensi dell'art. 7, comma 7 del DPR 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023, alle candidate in stato di gravidanza o allattamento.

Le candidate in gravidanza o in allattamento devono presentare a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: apspvannetti@pec.it, entro un termine massimo di 5 giorni prima dello svolgimento delle prove, la richiesta e la documentazione inerente lo stato di gravidanza o di allattamento, con le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di uno dei documenti di riconoscimento in corso di validità.

Sarà garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite, insieme a postazioni riservate che offriranno un accesso immediato ai servizi igienici. Inoltre, le candidate potranno richiedere l'accesso con i propri specifici ausili, previa comunicazione, e avranno la possibilità di essere accompagnate da proprio personale medico o paramedico, se necessario.

Per tutte le candidate che hanno presentato regolare documentazione attestante lo stato di gravidanza, qualora si trovino in condizioni tali da non poter svolgere la prova orale nell'orario indicato, previa comunicazione, potranno richiedere un anticipo o un posticipo della stessa nell'arco della medesima giornata.

Inoltre, presso ciascuna sede d'esame sarà predisposta una sala separata rispetto a quella adibita a sede di concorso presso la quale le candidate che ne avranno la necessità potranno provvedere all'allattamento dei propri figli prima e dopo l'espletamento della prova e, se necessario, anche durante.

Si specifica che in quest'ultimo caso, qualora la candidata dovesse avere esigenza di allattare il proprio figlio, potrà essere previsto un tempo di recupero della prova fino ad un massimo di 20 minuti. Nella medesima sala potranno alternativamente sostare familiari accompagnatori con i bambini da allattare che dovranno presentare un documento di riconoscimento all'ingresso.

Non è consentito l'espletamento della prova di concorso da remoto né in sedi diverse da quella indicata dal calendario.

La mancata trasmissione della documentazione dello stato di gravidanza o di allattamento, esula l'A.P.S.P. da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione degli stessi in sede di prove selettive.

8. Comunicazioni ai candidati del concorso

Ad ogni candidato verrà assegnato un codice identificativo personale attribuito dall'Amministrazione che sarà valido per l'intera procedura concorsuale.

Tutte le comunicazioni sia individuali che collettive, inerenti la procedura del presente concorso saranno pubblicate sul sito informatico dell'Azienda www.apspvannetti.it. Tali comunicazioni a mezzo sito istituzionale avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge e quindi ogni comunicazione di pertinenza dei candidati si intende assolta con quanto sopra esplicitato.

Pertanto i candidati ammessi al concorso e alle prove sono invitati a presentarsi senza ulteriore comunicazione alle prove programmate.

A partire dal 17/11/2025 sarà pubblicato sul sito internet dell'A.P.S.P. Clementino Vannetti – sezione concorsi, l'elenco dei candidati ammessi al concorso, l'elenco degli eventuali candidati esclusi o ammessi con riserva con l'indicazione degli estremi del relativo provvedimento e il calendario di convocazione con indicazione del giorno e del luogo delle prove d'esame.

Ogni eventuale variazione sarà pubblicata con le stesse modalità.

Il concorso è articolato nelle seguenti tre prove:

1. PROVA SCRITTA

La prova scritta consisterà in quesiti a risposta aperta volti ad accertare il possesso di conoscenze e la capacità di applicazione delle stesse a problemi o situazioni di lavoro ricorrenti per Infermiere e/o domande a risposta chiusa a scelta multipla sui seguenti argomenti:

- Pianificazione dell'assistenza infermieristica in RSA
- La valutazione e la presa in carico dell'anziano fragile
- La presa in carico della persona con malattia degenerativa e della famiglia.
- Principi di igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro.
- Nursing nel paziente anziano.
- La relazione con la persona morente e la sua famiglia
- Deontologia Infermieristica e Principi di bioetica.
- Igiene e prevenzione delle infezioni correlate ai processi assistenziali.
- Il sistema informativo nel contesto del lavoro di équipe: utilità, significato, obiettivi, strumenti e dinamiche relazionali.
- Organizzazione del lavoro ed Integrazione inter professionale e lavoro di équipe.
- Elementi di primo soccorso e BLS.
- Legislazione in materia di tutela della privacy.

La Commissione predisporrà la prova secondo le modalità ritenute maggiormente funzionali tenuto conto anche del numero di candidati.

2. PROVA PRATICA

La prova pratica consisterà nell'esecuzione di tecniche infermieristiche o di brevi role playing propri della figura, volta ad accertare nel concreto le competenze tecniche e relazionali dei concorrenti in relazione alla specifica professionalità richiesta, compresa la descrizione di procedure d'intervento su casi assistenziali, tecnici ed organizzativi.

3. PROVA ORALE

La prova orale, basata sugli argomenti previsti per la prova scritta, è volta ad accertare le competenze del candidato con riferimento alle attività che è chiamato a svolgere ed alla capacità di pianificazione assistenziale tramite somministrazione di casi. La commissione potrà anche considerare le esperienze formative e lavorative elencate nel curriculum vitae del candidato.

Il requisito dell'adeguata conoscenza della lingua italiana verrà verificata in sede di espletamento della prova orale a cura della Commissione Giudicatrice.

PRESELEZIONE

Nel caso che al concorso siano ammessi più di 50 aspiranti, la Commissione si riserva, ai sensi art.31 del Regolamento per il Personale, di effettuare o far effettuare, prima delle prove d'esame, un test di preselezione a risposta sintetica sulle materie indicate dal presente Bando, al fine dell'ammissione alle prove di esame di un numero massimo di 50 candidati. I n.50 aspiranti saranno ammessi in ordine decrescente di punteggio. Tutti i candidati che otterranno il medesimo punteggio del candidato classificatosi al cinquantesimo posto saranno ammessi alle fasi successive del concorso.

Il requisito dell'adeguata conoscenza della lingua italiana verrà verificata in sede di espletamento della prova orale a cura della Commissione Giudicatrice.

Le prove di esame potranno essere svolte in unica data, congiuntamente.

Il punteggio riservato alle tre prove d'esame sarà di 30 punti cadauna, per un totale di 90 punti.

Sarà conseguita l'idoneità nelle tre prove d'esame con almeno 21 punti in ciascuna prova.

Il punteggio delle prove sarà attribuito con un massimo di due decimali.

Il concorso si svolgerà secondo le modalità stabilite dal Capo II del vigente Regolamento del Personale all'oggetto "procedure concorsuali".

Alle prove non è consentito l'utilizzo di nessuna normativa e documentazione, anche non commentata; è altresì vietato l'uso di telefoni cellulari o altri mezzi di comunicazione.

Dopo ogni seduta dedicata alle prove orali, l'elenco dei candidati con l'indicazione dei voti riportati sarà pubblicato sul sito internet dell'Azienda www.apspvannetti.it I quale avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati che non si presenteranno alle prove di esame nel giorno e ora stabiliti saranno dichiarati rinunciari, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del singolo candidato.

Durante le prove non è consentita la consultazione di testi né l'utilizzo di eventuale altro materiale o di dispositivi tecnologici

10. Formazione e approvazione della graduatoria, nomina dei vincitori, validità della graduatoria.

Il/la candidato/a che non abbia conseguito il punteggio minimo richiesto per il superamento delle singole prove è escluso dalla graduatoria.

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria di merito dei candidati risultati idonei, secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi, con l'osservanza, a parità di merito, delle norme sulle preferenze stabilite dalla legge.

Il Direttore, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva gli atti della Commissione unitamente alla graduatoria finale di merito.

La nomina dei vincitori del concorso sarà effettuata in base alla graduatoria di merito, tenuto conto degli eventuali diritti di preferenza previsti dalla legge.

Ai sensi del vigente Regolamento per il personale dipendente, la graduatoria così formata e approvata, avrà validità biennale e potrà essere estesa ai posti resisi nel frattempo vacanti, nonché per i posti istituiti o trasformati successivamente alla data d'indizione del concorso.

La graduatoria potrà inoltre essere utilizzata anche per la stipulazione di contratti di lavoro a tempo determinato, per esigenze sostitutive o per motivi straordinari e urgenti.

11. Assunzione

L'Amministrazione garantisce la parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento di lavoro (art. 7 comma 1, D.Leg.vo 03/02/1993 n. 29).

Il Direttore, divenuta esecutiva la determinazione di approvazione della graduatoria, invita i candidati vincitori, ad assumere servizio entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, termine che è comunque prorogato per il tempo previsto contrattualmente per le dimissioni dall'impiego ricoperto, per un periodo comunque non superiore ai tre mesi.

Il concorrente dichiarato vincitore dovrà presentare, entro il termine di giorni 30 dalla comunicazione di avvenuta vincita, sotto pena di decadenza, l'autocertificazione in carta semplice o la documentazione in originale o in copia autentica dei seguenti documenti:

1. estratto per riassunto dell'atto di nascita;
2. certificato generale del casellario giudiziale;
3. certificato di godimento dei diritti politici;
4. certificato di cittadinanza italiana;
5. certificato medico di sana costituzione fisica rilasciato dall'Autorità sanitaria competente. Detto certificato non è richiesto, ai sensi dell'art.22 della Legge 05/02/1992 n.104, per gli aspiranti affetti da minorazioni fisiche e psichiche;
6. certificato di residenza;
7. originale del titolo di studio o la sua copia autentica, ovvero il documento rilasciato dalle competenti autorità scolastiche in sostituzione dello stesso;
8. stato famiglia;
9. il documento militare (secondo il caso: copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare, rilasciato dalla Autorità militare competente; certificato di esito di leva rilasciato dal Sindaco e confermato dal Commissario di Leva o rilasciato dalla Capitaneria di porto competente; certificato di iscrizione nelle liste di leva rilasciato dal Sindaco o dalla Capitaneria di porto competente);

10. copia del codice fiscale.

Per tutti i certificati sopra indicati, eccetto quello di cui al punto 5) sono applicabili le semplificazioni sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni previste dagli articoli 1, 2 e 3 della Legge 15/05/1997, n. 127 e del relativo Regolamento di attuazione adottato con D.P.R. 403/98.

Il concorrente dichiarato vincitore dovrà presentare, entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla comunicazione, sotto pena di decadenza, il certificato di cui al punto 5, che deve essere di data non anteriore ai sei mesi da quella richiesta.

Il titolare di un posto di ruolo presso Amministrazioni statali o di Enti Pubblici, deve presentare una copia integrale dello stato di servizio, il certificato medico sub punto 5) ed il titolo di studio sub punto 7), mentre è esonerato dalla presentazione di documenti per dimostrare il possesso degli altri requisiti.

L'A.P.S.P. Clementino Vannetti procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Dichiarazioni non rispondenti a verità comporteranno la cancellazione dalla graduatoria e la risoluzione del rapporto di lavoro ove già instaurato.

A norma di quanto previsto dal combinato disposto dell'art.22, c.1 punto 7, del vigente Regolamento e dall'art.41 c.2-bis del D.L.vo. n.81 del 2008 e s.m., l'Amministrazione potrà sottoporre il vincitore del concorso ed i candidati idonei, in caso di assunzione, agli opportuni accertamenti sanitari.

Il concorrente risultato vincitore, dovrà assumere servizio entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione, fatte salve le proroghe di legge. Entro la data di assunzione il vincitore deve sottoscrivere il contratto individuale di lavoro. Entro lo stesso termine il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non aver altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità dichiarate dalla legge.

Il vincitore che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito decade dalla nomina. Gli effetti economici decorreranno dalla data di effettiva assunzione in servizio. Il vincitore sarà sottoposto al periodo di prova, ai sensi del contratto collettivo in vigore.

12. Riserve di legge

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. congedati senza demerito, che sommata con altre frazioni già originatesi in precedenti procedimenti concorsuali consente la riserva di tre posti agli stessi volontari.

13. Trattamento dati personali – Art. 13 Reg. UE 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 16/679 si segnala che i dati personali forniti saranno trattati in modalità elettronica e cartacea dall'A.P.S.P. "Clementino Vannetti". Il trattamento dei dati raccolti sarà svolto da parte di collaboratori incaricati sia per finalità correlate al concorso sia, successivamente, per l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro. Il conferimento dei dati richiesti è facoltativo ma necessario per i fini della partecipazione al concorso, pena l'esclusione. La base giuridica del loro trattamento è rappresentata dalla necessità di consentire la partecipazione dell'interessato alla selezione e dare adempimento ad obblighi di legge. La loro conservazione avrà luogo nel rispetto dei termini di legge. I dati forniti dai partecipanti saranno trattati presso l'Azienda. Per adempiere a richieste specifiche del dipendente o per obbligo di legge o contrattuale, il trattamento potrebbe riguardare anche categorie particolari di dati personali (dati riferiti allo stato di salute). Il loro trattamento è svolto nel rispetto delle disposizioni di legge, tra cui si cita la L.R. 7/2005. Il personale amministrativo ed i membri della commissione giudicatrice, appositamente incaricati, verranno a conoscenza dei dati conferiti. I dati raccolti, se necessario, potranno essere condivisi in tutto o in parte ove necessario e comunque per le finalità del trattamento in oggetto a professionisti o società di consulenza per finalità connesse alla gestione della procedura; le società informatiche per gestione e manutenzione dei sistemi informatici e dei programmi in uso; altri soggetti nominati responsabili del loro trattamento la cui precisa specificazione può essere oggetto di verifica presso gli uffici dell'Azienda. Ai dati potrebbero avere accesso anche organi ispettivi e di controllo, enti e/o uffici pubblici in obbligo di legge. I dati non saranno trasferiti all'esterno del territorio della UE.

I dati raccolti, oltre alla prevista condivisione tra i titolari, saranno comunicati a terzi solo laddove previsto da un obbligo di legge (esempio utilizzo della graduatoria del concorso da parte di altre amministrazioni pubbliche, se richiesto e ove previsto dai rispettivi regolamenti).

In esecuzione ad obblighi di legge o di regolamento i dati personali dell'interessato potranno essere diffusi. La graduatoria o l'ammissione alle prove intermedie sarà pubblicata sul sito web dell'amministrazione.

Relativamente ai dati conferiti l'interessato o un suo rappresentante può esercitare, senza particolari formalità, i diritti previsti dagli artt. 15 e segg. del Regolamento UE 16/679 rivolgendosi all'Azienda o al responsabile per la protezione dei dati nonché proporre reclamo all'autorità di controllo competente ex articolo 77 del GDPR (Garante per la Protezione dei Dati Personali). Il designato responsabile per la protezione dei dati personali è raggiungibile all'indirizzo: rdp@upipa.it.

14. Rinvio

La partecipazione al concorso implica, da parte dei concorrenti, l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale delle A.P.S.P. della Provincia Autonoma di Trento.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare:

- D.P.R. 09 maggio 1994 n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- Legge 12 marzo 1999, n. 68, legge 12 settembre 1980, n. 574 e al decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215 con riferimento alle riserve di posto a favore di particolari categorie di cittadini;
- Legge 20 ottobre 1990, n. 302 e legge 23 novembre 1998, n. 407 con riferimento alle norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata;
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
- Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Legge 15 maggio 1997, n. 127, con riferimento al titolo di preferenza della minore età;
- D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto legislativo 6 settembre 2001, n. 368, accordo quadro sul lavoro a tempo determinato;
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Legge Regionale 26 agosto 1988, n. 20 "Norme in materia di istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza";
- Legge Regionale 1 agosto 1996, n. 3 "Nuova disciplina delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza";
- Legge Regionale 23 ottobre 1998, n. 10;
- Legge Regionale 21 settembre 2005, n. 7;
- Regolamento del Personale dipendente vigente;
- Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro del personale dell'area non dirigenziale del comparto Autonomie Locali.
- Codice di comportamento dell'A.P.S.P. Clementino Vannetti

15. Norme finali

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il testo del presente concorso ed il modello di domanda sono pubblicati sul sito Internet dell'Ente www.apspvannetti.it, nella pagina riservata ai concorsi, e sul sito internet di U.P.I.P.A. al seguente indirizzo: www.upipa.tn.it, nella pagina riservata ai concorsi.

Per ulteriori chiarimenti e spiegazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio del Personale della A.P.S.P. Clementino Vannetti di Rovereto, via Vannetti, 6, Rovereto (TN), tel. 0464-455021, e-mail info@apspvannetti.it.

Rovereto, 14 ottobre 2025

Il Direttore
Dott. Andrea Zencher

Allegato A)

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato,
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra,
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato,
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerose,
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi e i mutilati civili;
20. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio nelle amministrazioni pubbliche (sarà considerato anche il servizio di durata inferiore ad un anno presso questa Amministrazione);
- c) dalla minore età.

Ai sensi della L. n. 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

La condizione di caduto a causa di atti di terrorismo, nonché di vittima della criminalità organizzata, viene certificata dalla competente Prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo), ai sensi della L. n. 302/1990.